



Appuntamento per i giovani del Gruppo «Se vuoi», sabato 25 marzo, alle ore 17, nei locali del Seminario vescovile a Cerignola, in via Plebiscito 18, per l'incontro mensile dedicato alla formazione, alla riflessione e alla preghiera, che sarà animato dal rettore, don Vincenzo Di Bartolomeo, e dai membri dell'Ufficio diocesano per la pastorale vocazionale.

Domenica 5 marzo 2017

## Magistero. «Ascolta, fermati, incontra» è il titolo della nuova lettera pastorale del vescovo Renna

# I luoghi da cui ripartire per una nuova vita



La Basilica Cattedrale di Cerignola

Il documento del Mercoledì delle Ceneri fornisce profondi spunti di riflessione: «Non c'è meta senza cammino. Si parte dal cuore»

Pubblichiamo un estratto del documento che guiderà verso la Pasqua.

DI LUIGI RENNA \*

«Non c'è meta senza un cammino, non c'è Pasqua senza Quaresima». Con il Mercoledì delle Ceneri inizia un cammino lungo quaranta giorni e poi, al termine di questo tempo, ne inizia un altro, quello di Pasqua, che ci accompagna per cinquanta giorni fino a Pentecoste. Al cuore dell'anno liturgico ci viene dato questo lungo periodo in cui ritrovare la nostra verità di cristiani, che unificano la loro esistenza, spesso dissipata, attorno al Signore Risorto, con cui sono divenuti «una cosa sola» il giorno del loro Battesimo. Un amico parroco, anni fa, mi confidava un suo rammarico nel vedere la sua chiesa parrocchiale assediata di gente il Mercoledì delle Ceneri, e semivuota nei giorni successivi, per ritornare ad essere tutta piena il Giovedì Santo. Era deluso da un modo di fare contraddittorio, quello di chi iniziava un cammino penitenziale ricevendo sul capo l'austero segno delle ceneri, per poi dimenticarsene il giorno successivo, e ritornare a rammentarsi della sua fede al termine della Quaresima. Ma non c'è meta senza un cammino, non si può celebrare veramente la Pasqua senza prepararsi sul serio col percorso di quaranta giorni. E cosa "fare", poi, in questo tempo sacro?

Eccovi la mia proposta, in continuità con la prima lettera pastorale, *Ascoltare. Il primo gesto di una «Chiesa in uscita»*: ascoltare, fermarsi per incontrare. Il primo "luogo" da abitare: il nostro cuore. Da dove iniziare questo cammino? Dal "luogo" che ci dovrebbe essere più familiare, ma che purtroppo tante volte ci risulta il più estraneo: il nostro cuore. La *Vita di San Benedetto* narra: «il venerabile Benedetto, in quella solitudine abitò con sé stesso, perché tenne in custodia sé stesso entro i limiti della propria coscienza». «Abitare con sé stessi»: che splendida

### Ecco i temi su cui meditare

Questi i titoli dei paragrafi della nuova lettera pastorale del vescovo Luigi Renna - *Ascolta, Fermati, Incontra. Luoghi da cui ripartire per una nuova vita* - che, distribuita nelle parrocchie, negli istituti religiosi, all'interno dell'associazionismo laicale e confraternale, accompagnerà i fedeli della diocesi durante il cammino quaresimale e il tempo pasquale: «Non c'è meta senza un cammino, non c'è Pasqua senza Quaresima» (introduzione); 1: «Il primo "luogo" da abitare: il nostro cuore»; 2: «Il Vangelo, "luogo" da cui cominciare a guardare il mondo con lo sguardo di Cristo»; 3: «La famiglia, "luogo" di incontro della vita»; 4: «L'altro, questo "luogo" sconosciuto e sorprendente»; 5: «Il nemico, "luogo" dell'opportunità»; 6: «I sacramenti, "luoghi" in cui Dio mi viene incontro»; 7: «La strada di Emmaus, "ospedale da campo" dell'incontro col Risorto».

espressione! A volte ci fanno compagnia suoni, rumori, immagini, pensieri che... non ci permettono più di ascoltare il battito del nostro cuore, le nostre emozioni! «Abitare con sé» vuol dire *Ascoltare* la voce della nostra interiorità spaesata, delusa, che non vuole ammettere la verità di sé stessa, di errori ed emozioni, per cui si rimane come "fuori di casa". Il nostro cuore "reclama" la nostra attenzione, per acquistare pace ed

armonia, per parlarci con verità di noi stessi, e per metterci nella verità davanti a Dio. Perciò *Fermati* e comincia a leggermi nel cuore. *Fermarsi* significa fare *Digiuno* di ciò che rende impossibile il silenzio e l'igiene dei nostri pensieri. Si può cominciare col diminuire il tempo in cui siamo connessi sui social network, in cui decidiamo che per qualche ora il cellulare può attendere, perché c'è solo il nostro cuore da ascoltare. Quanto sarà utile per la nostra serenità questa "sosta" silenziosa nel cuore! Cosa troveremo nel nostro cuore? Potremo trovare la radice di tanti nostri mali e di tante azioni distruttive: «ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l'uomo. Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie» (Mt 15, 18-19).

Prendere coscienza dell'importanza del nostro cuore significa cominciare un processo di conversione, in cui ci riappropriamo con umiltà di noi stessi, prendiamo le distanze dai cattivi sentimenti e ci lasciamo accompagnare solo da parole buone e sapienti sugli altri, sul mondo, sugli avvenimenti.

Ma potremo trovarci anche le nostre più vere aspirazioni: la nostalgia di riconciliarsi, di vivere in pace con Dio e in armonia con tutti. Questo desiderio è una "pianta" che merita di essere coltivata con la preghiera, perché porti frutti più salutari per la nostra vita. Da qui si forma uno spazio per accogliere l'altro. «Abitando» nel nostro cuore ricorderemo e faremo memoria delle nostre giornate, "gustando" incontri, parole, situazioni che ci fanno essere più riflessivi e meno istintivi. «Abitando con noi stessi» coltiveremo la nostra coscienza, facendo sì che sia illuminata dalla Parola di Dio. In questo silenzio cominceremo a gustare la presenza di Dio.

\* vescovo

## Preghiera e formazione: il percorso verso la Pasqua

DI GIOACCHINO CURIELLO

Questo il calendario degli appuntamenti nelle tre Vicarie di Cerignola, Ascoli Satriano e Orta Nova che caratterizzeranno il cammino quaresimale verso la Pasqua, illuminati dall'indirizzo pastorale del vescovo Luigi Renna: *Ascolta, Fermati, Incontra. Luoghi da cui ripartire per una nuova vita*. Nella Vicaria di San Potito Martire, che comprende le città di Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio, giovedì 2 marzo, con inizio alle ore 18,30, si è svolta la celebrazione vicariale quaresimale con la statio nella chiesa dell'Incoronata di Ascoli Satriano, la processione penitenziale verso la concattedrale e la Messa presieduta dal vescovo. Gli incontri formativi si terranno con inizio alle ore 20 nella concattedrale: **mercoledì 8 marzo**: «Il povero e la nostra conversione: in ascolto della Parola di Dio» - mons. Giacomo Cirulli, vicario generale; **mercoledì 15 marzo**: «In ascolto del grido del povero. Le povertà del nostro tempo» - don Vito Piccinonna, direttore Caritas di Bari-Bitonto; **mercoledì 22 marzo**: «Il perdono è la pace». Una storia di fede e di conversione - Fabio Salvatore, scrittore, attore e regista; **mercoledì 29 marzo**: «Annunciare il Vangelo della famiglia, accompagnare con misericordia la fragilità» - Mons. Luigi Renna, vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano; **enerdì 7 aprile**: «Quando il dolore bussa alla nostra porta» - Mons. Luigi Renna.



Il vescovo Luigi Renna

Nella Vicaria di San Pietro Apostolo, che comprende la città di Cerignola, venerdì scorso, 3 marzo, si è svolta, a partire dalle ore 19, la celebrazione vicariale quaresimale con la statio nella chiesa parrocchiale di San Gioacchino, la processione penitenziale verso la concattedrale e la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo. Gli incontri formativi si terranno ogni martedì, con inizio alle ore 20: **7 marzo** (cattedrale): «Annunciare il Vangelo della famiglia, accompagnare con misericordia la fragilità» - Mons. Luigi Renna; **14 marzo** (cattedrale): «Un cuore nuovo. Dal male di vivere alla gioia della fede. Una testimonianza» - Beatrice Fazi, attrice; **21 marzo** (cattedrale): «Per amore di Sion non tacerò» (Is 62,1). Ascoltare la sofferenza dell'umanità con il cuore di Dio» - Mons. Giancarlo Bregantini, arcivescovo di Campobasso-Boiano; **28 marzo** (rettorìa della B.V.M. del Monte Carmelo): «Il povero e la nostra conversione: in ascolto della Evangelii gaudium di papa Francesco» - Mons. Luigi Renna; **4 aprile** (rettorìa della B.V.M. del Monte Carmelo): «Quando il dolore bussa alla nostra porta» - Mons. Luigi Renna.

Nella Vicaria di Sant'Antonio da Padova, che comprende le città di Orta Nova, Carapelle, Ortona, Stornara e Stornarella, ieri appuntamento per la celebrazione vicariale quaresimale avviata con la statio alle ore 18,30 nell'Istituto "San Farcisio" di Orta Nova, la processione penitenziale verso la Chiesa Madre e la Messa presieduta dal vescovo. Gli incontri formativi si terranno ogni giovedì, con inizio alle ore 20, nella Chiesa Madre: **9 marzo**: «Annunciare il Vangelo della famiglia, accompagnare con misericordia la fragilità» - Mons. Luigi Renna; **16 marzo**: «Te lo prometto... Storia di una rinascita in Cristo» - Mara Santangelo, campionessa di tennis; **23 marzo**: «Per amore di Sion non tacerò» (Is 62,1). Ascoltare la sofferenza dell'umanità con il cuore di Dio» - Mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano all'Jonio.

## media. Online il nuovo portale della diocesi con la mappa virtuale delle parrocchie

Dal 1° marzo è online il nuovo portale della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano. Voluto dal vescovo Luigi Renna e curato dal Servizio Informatico Diocesano, ha lo scopo di rendere la comunicazione sempre più attenta alle iniziative parrocchiali e associative. Originale ed immediato, con una nuova grafica, il portale garantisce una navigazione più veloce. La riprogettazione del sito è stata realizzata grazie alla piattaforma promossa dal Servizio Informatico della Cei, che consente di adattare la visualizzazione del portale al dispositivo - smartpho-

ne o tablet - dal quale si accede. Un'importante novità è la possibilità, per gli uffici diocesani, di gestire il proprio sito, ledandolo al portale. Utilissima è anche la nuova funzione *Parrocchie map*, un atlante attraverso il quale consultare orari di messe ed eventi. L'indirizzo è sempre lo stesso: [www.cerignola.chiesacattolica.it](http://www.cerignola.chiesacattolica.it). Non resta, quindi, che continuare a rimanere aggiornati, affiancando alla pagina Facebook "Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano" e al canale Youtube, il nuovo portale. Buona navigazione a tutti.

Rosanna Mastroserio

## Una Quaresima di solidarietà per sostenere il Centro pastorale

Imminente a Borgo Tre Titoli la costruzione della struttura per la cura e lo sviluppo umano integrale della persona immigrata, intitolato a santa Giuseppina Bakhita e realizzato con le offerte della diocesi e il contributo dell'8xmille della Cei

Sarà intitolato a santa Giuseppina Bakhita - così come più volte ribadito dal vescovo Luigi Renna durante l'Anno della Misericordia e non solo - il progettato Centro pastorale per la cura e lo sviluppo umano integrale della persona immigrata, realizzato, a Borgo Tre Titoli (in agro di Cerignola), dalla Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano, con il contributo dell'Otto per Mille messo a disposizione dalla Conferenza Episcopale Italiana. Il Centro Santa Bakhita esprime la sollecitudine del vescovo Luigi Renna e della comunità ecclesiale diocesana verso gli emigranti alla scopo di promuovere lo sviluppo umano alla luce del vangelo e nel solco della dottrina sociale della Chiesa. Sarà il luogo ideale dove poter allestire spazi e servizi, al fine di rendere la vita dei residenti dignitosa, rendendoli partecipi e protagonisti di uno sviluppo integrale. Il progetto, infatti, prevede la realizzazione di un luogo semplice, ma idoneo e protetto per la preghiera e per la formazione biblico-catechetica; l'allestimento di servizi igienici, con relativi bagni e docce e servizio idrico permanente; la costruzione di un centro medico con annessa astanteria per le emergenze sanitarie; un punto di informazione sull'igiene personale e prevenzione di malattie; la prima accoglienza; l'insegnamento della lingua italiana; la raccolta di alimenti e indumenti; la coltivazione dei terreni adiacenti con la produzione di prodotti orticoli per l'autosostentamento; l'istituzione di un servizio navetta di collegamento; un centro culturale multietnico; uno spazio di formazione e orientamento professionale. Il Centro si propone, infatti, di promuovere la cultura dell'incontro e del dialogo, trasformando l'accoglienza in integrazione.

Per sostenere la realizzazione del Centro, ogni parrocchia della diocesi continuerà ad esprimere la propria solidarietà con la colletta di carità che si svolgerà durante una delle domeniche della Quaresima.

Claudio Barboni



## Condividere la fragilità delle coppie

Se è vero, com'è vero, che il matrimonio non è un affare privato ma riguarda anche le diverse comunità delle quali gli sposi sono parte viva - familiare, cristiana e civile - anche la fine di un matrimonio non potrà essere considerato qualcosa che non ci riguarda. La storia di una coppia di sposi che si lascia, la trama esistenziale di una famiglia costretta a dividersi e a dividere a causa del divorzio (c'è una sorta di effetto moltiplicatore che la divisione tra i coniugi crea in altre relazioni vicine a quella principale andata in frantumi), le vicende in sorte ai figli, non sono un affare privato. La ferita di una famiglia non appartiene solo ai pochi direttamente coinvolti. «La famiglia non è mai stata un affare privato» affermava l'antropologo

Levi Strauss con buona pace dei fautori contemporanei dell'individualismo che tendono a confinare la famiglia e il matrimonio in una sorta di "riserva" dove il messaggio all'entrata è «sono solo affari vostri». La stessa riforma legislativa con l'approvazione del "divorzio breve" va proprio in questa direzione: pur non entrando nel merito, non si può non rilevare come a fronte di una diminuzione drastica dei tempi di attesa prima dell'addio definitivo, non siano stati previsti dallo Stato tempi e modalità di accompagnamento nei confronti dei coniugi in difficoltà. Accogliendo l'invito dell'Esortazione Apostolica post-sinodale *Amoris laetitia*, la Chiesa diocesana intende avviare un cammino di riflessione, condivisione e accompagnamento "con"

e non "per" separati e divorziati nella consapevolezza di essere tutti figli di uno stesso Padre, in cammino verso una felicità piena.

Mattea Belpiede

### Separati e divorziati, il cammino

Da soli non c'è storia questo il titolo del cammino di condivisione e accompagnamento con separati e divorziati, organizzato dall'Ufficio diocesano per la pastorale familiare. Gli incontri - che si terranno il 25 marzo, il 22 aprile e il 27 maggio alle ore 19,30 - si svolgeranno nei locali del Seminario vescovile (via Plebiscito, 18 - Cerignola). Per informazioni, è possibile contattare via mail i responsabili dell'Ufficio di pastorale familiare al seguente indirizzo: [famiglia.diocesicerignola@gmail.com](mailto:famiglia.diocesicerignola@gmail.com)